

COMUNE DI SANTADI

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 07 aprile 2023

Sommario

Art. 1. Oggetto del regolamento	4
Art. 2. Composizione, nomina e durata	4
Art. 3. Funzionamento	4
Art. 4. Ruolo	5
Art. 5. Tipologia dei controlli	5
Art. 6. Visite di controllo presso la mensa scolastica - Modalita di comportamento di	e norme
igieniche	6
Art. 7. Segnalazione da parte dei genitori	6
Art. 8. Rapporti con l'Amministrazione Comunale	6
Art. 9. Trasparenza	7
Art. 10. Entrata in vigore	7

Premessa

La ristorazione scolastica rappresenta un settore della ristorazione collettiva in cui si concentrano peculiari valenze di tipo preventivo, educativo, nutrizionale e di garanzie igienico-sanitarie. E' un momento fondamentale per contribuire all'acquisizione, da parte dei giovani consumatori, di comportamenti alimentari corretti, quindi in grado di favorirne un armonico sviluppo e deve essere finalizzata ad abituare i bambini a nuove e varie esperienze gustative, per evitare che le loro scelte alimentari si indirizzino ai soli cibi che gradiscono. Questo particolare orientamento identifica la delicatezza e l'attenzione al modo con cui vanno formati gli operatori e con cui tutti gli attori della ristorazione scolastica devono collaborare tra loro. Ciò vale per tutta la filiera produttiva dei pasti, per gli insegnanti e per i genitori rappresentanti l'utenza.

La Commissione Mensa è un organo operativo volontario legittimamente riconosciuto, previsto sia dalle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica", sia dalla Normativa Regionale in materia di Ristorazione scolastica – Determinazione n. 1567 del 5 dicembre 2016 "Linee guida regionali per la ristorazione scolastica" della Regione Sardegna, attualmente in vigore.

Essa consente ai cittadini con figli in età scolare di partecipare in maniera attiva e propositiva al miglioramento della qualità del servizio di ristorazione scolastica.

Il presente regolamento è stato pertanto predisposto in ottemperanza alle disposizioni di cui alle citate "Linee di indirizzo nazionale per la Ristorazione scolastica" e "Linee guida regionali per la Ristorazione scolastica".

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il Comune di Santadi istituisce la Commissione Mensa scolastica.

La Commissione Mensa, opera nell'interesse dell'utenza promuovendo la partecipazione degli utenti, il coinvolgimento dei servizi comunali competenti e delle istituzioni scolastiche, favorisce la massima partecipazione dei genitori, dei docenti e del personale educativo, di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Art. 2 - Composizione, nomina e durata

La Commissione Mensa Scolastica è composta da:

- 1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
- 1 rappresentante dei genitori più un rappresentante supplente, che abbiano figli iscritti al servizio:
- 1 rappresentante del corpo docente, più un rappresentante supplente;
- 1 rappresentante del gestore del servizio;
- 1 referente del servizio comunale P.I..

L'Istituto Comprensivo provvederà a individuare i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, secondo le modalità che riterrà più opportune, e provvederà a comunicarli al Comune, il quale ne darà informazione alla ditta appaltatrice.

Non possono essere nominati membri della Commissione soggetti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio, né quelli che operino, in qualsiasi modo, nel settore della distribuzione e/o ristorazione scolastica.

L'elenco dei componenti della Commissione deve essere fatto pervenire, entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico, dall'Istituto Comprensivo all'Amministrazione Comunale, che provvederà ad inviarlo all'A.S.L. (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) e ai responsabili del gestore del servizio mensa.

Acquisiti i nominativi dei componenti, la Commissione viene nominata con apposito provvedimento comunale.

La Commissione ha durata corrispondente all'anno scolastico e comunque fino alla nomina dei nuovi componenti.

Art. 3 – Funzionamento

La Commissione si riunisce di norma con cadenza bimestrale e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su convocazione del Presidente o di almeno tre membri.

Nella prima seduta della Commissione Mensa vengono nominati tra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario che ha il compito di verbalizzare le riunioni.

La prima riunione della Commissione Mensa è convocata dal rappresentante dell'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dal ricevimento delle nomine dei componenti.

La convocazione deve essere fatta dal Presidente a mezzo posta elettronica e deve contenere l'ordine del giorno.

Durante la prima seduta è consegnata ai componenti della Commissione Mensa la seguente documentazione:

- copia del regolamento della Commissione Mensa;
- copia del capitolato speciale d'appalto;
- l'elenco dei luoghi oggetto di sopralluogo.

E' facoltà della Commissione invitare alle riunioni anche Rappresentanti della competente Istituzione Sanitaria (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) o altri esperti nel campo dell'alimentazione, qualora se ne presentasse l'esigenza, senza oneri per l'Amministrazione Comunale; gli invitati non avranno diritto di voto.

Ogni riunione, per essere valida, dovrà registrare la presenza di almeno 3 componenti. La Commissione Mensa adotta le proprie deliberazioni con la maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità il voto espresso dal Presidente ha valore doppio.

Dopo tre assenze ingiustificate consecutive di un membro, lo stesso decade e viene surrogato mediante nuova nomina.

Decade dall'incarico il genitore membro della Commissione, moroso nel pagamento del servizio di ristorazione scolastica, salvo che non provveda tempestivamente alla regolarizzazione dell'insoluto. La funzione di commissario è svolta a titolo gratuito.

Art. 4 - Ruolo

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, funzioni di:

- collegamento tra utenti, Comune e Società di Ristorazione, facendosi carico di riportare suggerimenti e reclami che pervengono dall'utenza;
- monitoraggio e valutazione della qualità del servizio e del rispetto del capitolato speciale d'appalto;
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;
- ruolo propositivo in materia di educazione ed igiene alimentare:
- collaborazione nei diversi progetti/iniziative di educazione alimentare nella scuola, per la promozione e la diffusione della cultura di una sana e responsabile alimentazione.

Art. 5 - Tipologia dei controlli

Previo accordo con il Referente comunale, vengono effettuati controlli sull'andamento della mensa, di norma mensilmente, e con un numero massimo di 2 rappresentanti per visita per non interferire eccessivamente con il normale funzionamento delle dinamiche scolastiche.

La Commissione Mensa ha la facoltà e può procedere a rilevare:

- mancato rispetto dei menù;
- rilevazione del gradimento e/o percentuale di scarto;
- difetto di grammatura;
- controllo della corrispondenza delle derrate a quanto indicato dal contratto e dal capitolato speciale d'appalto;
- temperature e modalità di stoccaggio delle derrate;
- date di scadenze dei prodotti;
- controllo a vista delle derrate;
- controllo pulizia dei locali mensa e centro cottura;
- controllo sulla sufficienza delle stoviglie.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione redigerà un verbale sulle apposite schede allegate al presente Regolamento, che devono essere debitamente compilate e prontamente inoltrate al Presidente della Commissione e, in copia, all'Ufficio Istruzione unitamente al verbale delle riunioni

Art. 6 - Visite di controllo presso la mensa scolastica - Modalità di comportamento e norme igieniche

I membri della commissione possono accedere al Centro cottura e ai refettori e consumare, in area dedicata e con stoviglie che saranno messe a loro disposizione, insieme ai bambini ed insegnanti, campioni del pasto del giorno.

I rappresentanti della Commissione Mensa potranno accedere ai locali di preparazione e alle dispense, solo se accompagnati da un addetto e solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.

I componenti della Commissione, durante i sopralluoghi nel centro di cottura e deposito delle derrate alimentari devono indossare camice e cuffia monouso, non richiesti in caso di sopralluoghi nei refettori.

I Commissari si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto: per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del refettorio, o a chi ne svolge le funzioni.

Durante i sopralluoghi i commissari non dovranno interagire o rivolgere alcuna osservazione ai bambini, così consentendo il regolare consumo del pasto.

I rappresentanti della Commissione Mensa non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), nè assaggiare cibi nel locale cucina. Deve essere, infatti,

esclusa qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature; i rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare nè alimenti cotti pronti per il consumo nè alimenti crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione.

I componenti della Commissione Mensa dovranno astenersi dall'interferire nella funzione educativa dei docenti in servizio in rapporto con gli alunni.

Il giudizio sulle caratteristiche del cibo dovrà essere il più possibile oggettivo e non secondo i gusti personali.

La valutazione della Commissione Mensa può essere rivolta anche allo stato dei locali e al personale addetto alla preparazione/distribuzione.

I componenti della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale.

Art. 7 - Segnalazione da parte dei genitori

I genitori non facenti parte della Commissione Mensa, devono far pervenire qualsiasi contestazione e/o segnalazione in forma scritta al Presidente della stessa, attraverso il rappresentante della propria classe.

Art. 8 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il buon funzionamento della Commissione Mensa, nei seguenti termini:

- individua un referente all'interno dell'Ufficio Istruzione per la raccolta dei moduli redatti dai membri della Commissione;
- mette a disposizione i locali per le riunioni;
- assicura la fruizione dei documenti relativi al servizio mensa (capitolato d'appalto, atti amministrativi e riferimenti legislativi).

Art. 9 – Trasparenza

L'elenco ufficiale dei membri della Commissione Mensa deve essere pubblicato sul sito web del Comune di Santadi ed affisso in tutte le strutture scolastiche.

L'esito dell'ispezione dei commissari deve essere sottoposto alla Commissione Mensa e la/le scheda/e di valutazione deve/ono essere letta/e a tutti i commissari presenti alla prima seduta utile. La/le scheda/e compilata/e dai commissari deve/ono essere allegata/e al verbale redatto in occasione

della riunione della Commissione.

Il verbale e gli allegati di ogni riunione della Commissione Mensa devono essere pubblicati sul sito web del Comune di Santadi e trasmessi all'Istituto Comprensivo.

Art. 10 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo all'intervenuta esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

COMMISSIONE MENSA

SCHEDA DI VALUTAZIONE
SCUOLAVIA
Scuola dell'infanzia □
Questa scheda è da compilare da parte della Commissione Mensa al momento dell'ispezione nel Centro Cottura e nel refettorio.
A) Ambiente e attrezzature
Cucina/Centro Cottura/Dispensa 1. La pulizia di ambiente e arredi è: buona □ mediocre □ sufficiente □ scarsa □ 2. Le derrate alimentari corrispondono a quanto previsto nel capitolato d'appalto e nel menù in vigore? SI □ NO □
Refettorio 1. La pulizia di ambiente e arredi è: buona □ mediocre □ sufficiente □ scarsa □
B) Servizio Menù
Il menù del giorno è: 1°
Distribuzione pasto 1. Il tempo trascorso dalla cottura alla distribuzione è < 10 min □ ≥10<20 min □ >20 min □ 2. La pasta e l'insalata vengono condite al momento? SI □ NO □ 3. La durata della distribuzione del 1° piatto è < 10 min □ ≥10<20 min □ >20 min □ 4. La durata della distribuzione del 2° piatto è < 10 min □ ≥10<20 min □ >20 min □ 5. La durata del pranzo è <30 min □ ≥30<60 min □ >60 min □ 6. I contenitori dei pasti vengono aperti immediatamente prima della distribuzione del pasto? SI □ NO □ 7. Indicare il numero di persone addette alla distribuzione Valutazione personale all'assaggio Temperatura del cibo 1° piatto: caldo □ tiepido □ freddo □ 2° piatto: caldo □ tiepido □ freddo □ contorno: caldo □ tiepido □ freddo □ contorno: caldo □ tiepido □ freddo □

Cottura del cibo				
1° piatto: adeguata □ eccessiva □ scarsa □				
2° piatto: adeguata □ eccessiva □ scarsa □				
contorno: adeguata □ eccessiva □ scarsa □				
Quantità porzione servita sufficiente □ abbondante □ scarsa □				
Sapore				
1° piatto: gradevole □ accettabile □ non accettabile □				
2° piatto: gradevole □ accettabile □ non accettabile □				
Contorno: gradevole □ accettabile □ non accettabile □				
Giudizio globale: buono □ sufficiente □ non sufficiente □				
Valutazioni specifiche				
Il pane è: di tipo integrale □ con farina 00/0 □ con farina tipo 1 o 2 □				
Il pane è presente sui tavoli prima della distribuzione? SI □ NO □				
Il pane è di qualità: buona □ mediocre □ scarsa □				
La frutta è: accettabile □ acerba □ troppo matura □				
La frutta è di stagione: SI □ NO □				
C) Indice di gradimento del pasto				
Si calcola sul numero di bambini che hanno mangiato più della metà de Per ciascun piatto si calcola l'indice di gradibilità: ad esempio, se si bambini e di questi 20 hanno mangiato più della metà, la percentuale si esame è: 20/25 x 100 = 80%. Quindi, essendo questo valore compreso tra 75% e 100%, il piatto totalmente accettato. I valori dell'indice di gradibilità presi in esame per considerare un piati indice di gradibilità tra 75% e 100% = piatto totalmente accettato (Ti indice di gradibilità tra 50% e 74% = piatto parzialmente accettato (Pi indice di gradibilità tra 25% e 49% = piatto parzialmente rifiutato (Pi indice di gradibilità tra 0% e 24% = piatto totalmente rifiutato (TR)	si consi ul num preso to sono A) PA)	idera un ero di b in esan	na class pambini	presi in
Primo piatto	TA	PA	PR	TR
Secondo piatto	TA	PA	PR	TR
Contorno	TA	PA	PR	TR
Frutta	TA	PA	PR	TR
Note e osservazioni	I	ı	ı	I
Data				
Data,				
Nome e Cognome del compilatore	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
(Firma leggibile)				

COMMISSIONE MENSA

Consegna corpi estranei e/o infestanti

Descrizione del corpo estraneo:
NT 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Numero dei corpi estranei rinvenuti:
Numero totale pasti somministrati:
Fase del rinvenimento: somministrazione □ consumo □ altro □
Data e ora del rinvenimento:
Denominazione della pietanza/del prodotto:
In caso di prodotto confezionato indicare:
□ Data di produzione:
□ Data di scadenza:
□ Lotto:
Nome e cognome di chi consegna il corpo estraneo:
Data:
Firma:
Recapito telefonico:
Nome e cognome di chi ha preso in carico il corpo estraneo per conto della ditta appaltatrice:
Data: Firma:
Istruzioni

Istruzioni:

- L'originale del documento deve essere trattenuto da chi consegna il corpo estraneo;
- Copia del documento deve essere consegnato alla ditta appaltatrice insieme al corpo estraneo e/o infestante.